



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

Servizio di Nido d'Infanzia comunale.
Aggiornamento criteri per l'ammissione e
per l'applicazione delle rette di frequenza dall'anno 2026.

Allegati:

Allegato A) **CRITERI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO E
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Allegato B) **CRITERI PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA DEL SERVIZIO DI
NIDO D'INFANZIA**

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale di data 26/01/2026

La Segretaria comunale
dott.ssa Rizzi Martina



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CRITERI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I.

PREMESSE

I presenti criteri sono individuati nel rispetto del “Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dd. 14/06/2018.

1. REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare domanda di ammissione al Nido d'Infanzia comunale i genitori, tutori o affidatari di bambini residenti nel Comune di Madruzzo e di bambini residenti nel Comune di Cavedine.

La domanda di ammissione di un bambino in affidamento familiare, anche non residente nei Comuni di Madruzzo e di Cavedine, può essere accolta solo qualora risulti residente la famiglia affidataria.

Le domande di ammissione al Nido d'Infanzia possono essere presentate in qualunque momento dell'anno presso l'Ufficio comunale competente del Comune di Madruzzo. Le domande possono essere inviate anche via mail.

Le domande presentate dal mese di **maggio** di ciascun anno devono essere corredate di eventuale dichiarazione ICEF aggiornata alla situazione reddituale e patrimoniale dell'anno fiscale precedente, che se non disponibile deve essere inoltrata al più presto.

Le domande già presenti in precedenti graduatorie ma che non risultano soddisfatte per mancata ammissione al Nido del bambino e le domande per le quali è stata esercitata la facoltà del rinvio dell'inserimento al Nido, devono essere rinnovate al fine di confermare il mantenimento dell'interesse all'ammissione. Tali domande devono essere aggiornate alla situazione familiare in atto alla data di sottoscrizione e corredate di dichiarazione ICEF della situazione reddituale e patrimoniale del penultimo anno fiscale. I rinnovi possono essere effettuati nel periodo **marzo – aprile con scadenza al 30 aprile**, ai fini della formazione della graduatoria annuale per le ammissioni dal mese di settembre. Il mancato rinnovo della domanda implica la decadenza della domanda medesima.

2. GRADUATORIA ANNUALE DI AMMISSIONE

Il Responsabile del Servizio comunale competente, entro il mese di **maggio** di ogni anno, sulla base dei criteri sotto elencati, approva la graduatoria annuale.

La graduatoria viene formata considerando le domande di ammissione al Nido d'Infanzia pervenute al Comune **dal 1° maggio dell'anno precedente al 30 aprile dell'anno in corso**.

La graduatoria annuale ha durata per l'intero anno educativo.

3. FORME DI PUBBLICITÀ

La graduatoria annuale non viene pubblicata, in ossequio alla normativa in materia di privacy.

A tutti i richiedenti collocati nella graduatoria annuale viene inviata una personale comunicazione all'indirizzo mail fornito in sede di domanda di ammissione, nella quale viene dato atto dell'approvazione della graduatoria, della posizione raggiunta, dell'ammissione al servizio in relazione ai posti disponibili ovvero della non ammissione per carenza di posti. In tale ultimo caso viene anche precisato il posizionamento rispetto alle altre domande con maggior punteggio e non ammesse, per fornire indicazione sulle possibilità future di ammissione tenuto anche conto della riserva di posti per il Comune di Cavedine di cui alla convenzione in atto.

4. MODALITÀ' DI AMMISSIONE E ACCETTAZIONE

I genitori dei bambini registrati in graduatoria in posizione utile per l'ammissione al servizio possono:

- ACCETTARE
- RINVIARE
- RIFIUTARE

la frequenza del bambino al servizio.

Per RINVIO si intende l'intenzione di posticipare l'inserimento al servizio, fatto salvo il rinnovo della domanda per l'ammissione all'anno educativo successivo. Il rinvio può essere chiesto una sola volta. Il rinvio comporta il posizionamento della domanda in calce alla graduatoria.

Per RIFIUTO si intende la non accettazione della proposta di inserimento, che comporta l'eliminazione del nominativo dalla graduatoria di ammissione.

I genitori comunicano all'Ufficio comunale competente la propria decisione consegnando l'apposito modulo, precedentemente fornito via mail con la comunicazione di approvazione della graduatoria o disponibile presso il Comune o sul sito web, entro la scadenza pure comunicata via mail.

I genitori dei bambini registrati in graduatoria ma non ammessi per carenza di posti, saranno avvisati dall'Ufficio comunale competente nel caso di ulteriore disponibilità di posti dovuti a rinvii, ritiri o rinunce.

5. GRADUATORIA PERIODICA DI RISERVA

Il Responsabile del Servizio può elaborare una graduatoria periodica ai sensi dell'art.12, comma 3 del vigente Regolamento, nella quale sono inserite tutte le domande presentate successivamente alla scadenza del **30 aprile** di ciascun anno.

Tale graduatoria di riserva è utilizzata ad avvenuto esaurimento della graduatoria annuale e limitatamente ai posti disponibili.

II.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La collocazione in graduatoria viene effettuata sulla base di un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascuno dei criteri di cui all'art.11 del vigente Regolamento, ovvero:

- A) SITUAZIONE FAMILIARE con particolare riferimento alla presenza di un solo genitore, al numero dei componenti, alla loro situazione lavorativa e alla eventuale presenza di disabilità;
- B) TEMPO DI ATTESA per l'inserimento in graduatoria;
- C) INDICATORE ICEF.

A)

SITUAZIONE FAMILIARE

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il nucleo familiare di riferimento è quello autocertificato al momento della domanda, anche in sede di rinnovo.

La situazione del nucleo familiare è quella risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato famiglia rilasciata dal Comune di residenza.

Vengono valutati:

- 1. Presenza di un solo genitore**
- 2. Composizione del nucleo familiare**
- 3. Situazione lavorativa**
- 4. Situazione di invalidità**

5. Condizioni di priorità

1. PRESENZA DI UN SOLO GENITORE

Viene riconosciuta la condizione di “genitore solo” al genitore che effettivamente vive solo con il bambino e nello specifico nei casi di:

	PUNTI
presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento o vedovanza o decesso dell'altro genitore	10
presenza di un solo genitore per separazione legale, divorzio	8

Nel caso in cui il genitore vive con altri familiari:

	PUNTI
presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento o vedovanza o decesso dell'altro genitore	8
presenza di un solo genitore per separazione legale, divorzio	6

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Presenza nel nucleo familiare di bambini, anche in affido, di età inferiore a 14 anni, compreso quello per cui viene presentata la domanda:

	PUNTI
per ogni bambino gemello fino a 6 anni	6
per ogni bambino fino a 6 anni	5
per ogni bambino gemello fino a 14 anni	4
per ogni bambino da 6 a 14 anni	3

3. SITUAZIONE LAVORATIVA

Il punteggio è attribuito ai due genitori.

Per ogni dichiarante si considera una sola situazione occupazionale sotto elencata (i punteggi per lo stato di lavoratore, disoccupato e studente non sono cumulabili fra loro).

Tipologia:	PUNTI
Occupazione \geq 25 ore lavoratori dipendenti	10
Lavoro a tempo parziale $<$ 25 ore o stagionale o saltuario per un minimo di 4 mesi l'anno lavoratori dipendenti	6

Lavoratori autonomi	8
Disoccupato iscritto al Centro per l'impiego o altre liste di collocamento (anche private e sempre documentate)	2
Studente regolarmente iscritto con obbligo di frequenza	4
Condizione debitamente certificata in cui, per motivi di lavoro, di studio con obbligo di frequenza, uno dei genitori sia assente per più giorni continuativi alla settimana	4

Nel caso di presenza di un solo genitore, (per mancato riconoscimento o vedovanza o decesso) il punteggio assegnato relativo all'occupazione dei genitori viene raddoppiato.

4. SITUAZIONE DI INVALIDITÀ

Ai fini dell'assegnazione del punteggio, può essere dichiarata la presenza all'interno del nucleo familiare autocertificato, di componenti in condizioni di disabilità certificata dalle competenti Commissioni sanitarie.

	Invalidità		
	dal 50% al 70%	dal 71% al 90%	superiore al 90%
	Punti		
Genitore del bambino (o in caso di assenza chi svolge la funzione genitoriale)	8	12	20
Fratello o sorella	4	8	16
Altro familiare	1	3	5

5. CONDIZIONI DI PRIORITÀ

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma del Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, hanno priorità di diritto all'ammissione ai servizi socio-educativi per la prima infanzia

- i bambini e le bambine con disabilità certificata;
- i bambini e le bambine in situazione di svantaggio sociale e culturale attestata da relazione dei Servizi sociali.

I bambini con disabilità certificata (che abbisognano di un educatore d'appoggio) vengono ammessi oltre la massima capienza del nido.

B)

TEMPO DI ATTESA PER L'INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Dalla data di presentazione della domanda fino alla formulazione della graduatoria utile, viene attribuito un punteggio di 0,20 per ogni mese di giacenza della domanda medesima, con esclusione del mese di presentazione e del mese di formazione della graduatoria.

C)

INDICATORE ICEF

Il punteggio viene attribuito con riferimento all'indicatore della condizione economica familiare ICEF riferito all'ultimo anno fiscale, come di seguito:

Fascia	INDICATORE ICEF come rilasciato dal CAF	Punti
1	= o < 0,1500	5
2	0,1501 a 0,2000	4
3	0,2001 a 0,2400	3
4	0,2401 a 0,2700	2
5	0,2701 a 0,3199	1
6	= o > 0,3200	0

NEL CASO IN CUI IL NUCLEO FAMILIARE NON PROVVEDA O RITENGA DI NON PRODURRE L'ATTESTAZIONE ICEF, NON VIENE ASSEGNATO ALCUN PUNTEGGIO RELATIVAMENTE A QUESTA SPECIFICA SITUAZIONE.

III.

DISPOSIZIONI FINALI

1. PASSAGGIO DALLA GRADUATORIA RELATIVA AD UN ANNO EDUCATIVO A QUELLO SUCCESSIVO

Le domande già inserite nella graduatoria annuale e non soddisfatte alla scadenza della medesima, vengono inserite nella successiva graduatoria annuale previo rinnovo, con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 10 punti ciascuna.

Alle domande non soddisfatte ed inserite nelle graduatorie periodiche, viene attribuito esclusivamente il punteggio di 0,20 mensile relativo al tempo di attesa (Titolo II capo B).

Nel caso di rinvio, ex art. 14 comma 3 del Regolamento vigente, la domanda è nuovamente valutata nella successiva graduatoria annuale, con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 5 punti.

2. PRECEDENZA IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio la precedenza è determinata dall'indicatore ICEF più basso.

In caso di parità di punteggio e assenza di indicatore ICEF o medesimo ICEF, hanno precedenza in graduatoria i bambini con maggiore età anagrafica.

3. MODIFICA DELLE SITUAZIONI SOPRA DESCRITTE

Qualora, dopo la presentazione della domanda, si verificano modifiche della situazione dichiarata nella domanda medesima, l'utente deve darne tempestivamente comunicazione all'Ufficio comunale competente onde attribuire in modo corretto il punteggio utile alla graduatoria, pena l'esclusione.

L'ufficio competente, nel mese di **marzo** di ciascun anno, invierà alle famiglie richiedenti apposito avviso per ricordare la necessità dell'eventuale aggiornamento della domanda presentata.

4. CASI PARTICOLARI

Nel caso si verificano situazioni particolari non contemplate nel presente documento, la Giunta Comunale si riserva la facoltà di decisione in merito.

CRITERI PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

1. TARIFFE

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del Servizio di Nido d'Infanzia è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una **quota fissa mensile**,
- una **quota giornaliera**, addebitata in base alle presenze mensili effettive.

La tariffa intera di compartecipazione, dovuta dalle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni, è stabilita come di seguito:

TARIFFA FISSA MENSILE	€ 400,00.-
TARIFFA GIORNALIERA	€ 4,00.-

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto a tali quote intere di compartecipazione, le famiglie devono presentare una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia, presso i Centri di consulenza fiscale accreditati.

Per la determinazione delle riduzioni tariffarie sono stabiliti i seguenti valori minimi e massimi delle tariffe, come di seguito specificato:

TARIFFA MINIMA FISSA MENSILE	€ 250,00.-
TARIFFA MASSIMA FISSA MENSILE	€ 400,00.-
TARIFFA GIORNALIERA MINIMA	€ 2,00.-
TARIFFA GIORNALIERA MASSIMA	€ 4,00.-

Per la consumazione dei pasti da parte del personale del Nido d'Infanzia viene fissata la tariffa di € 2,50 per ciascun pasto (pranzo), da addebitare all'ente gestore.

2. COEFFICIENTI ICEF

Le tariffe massime per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o superiore a 0,3200**.

Le tariffe minime per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o inferiore a 0,1500**.

Le tariffe ridotte per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente compreso **nel range di riferimento 0,1501 – 0,3199**.

All'interno di tale range vengono proporzionalmente calcolate le tariffe sulla base dello specifico indice ICEF del nucleo familiare, **con arrotondamento ad € 1,00 per la quota fissa mensile e a € 0,10 per la quota giornaliera**.

3. CO-FREQUENZA FRATELLI

Nel caso di contemporanea frequenza al nido d'infanzia di più figli, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota fissa del secondo figlio e dei successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

La quota giornaliera è dovuta per intero per ciascun figlio.

4. ACCESSO AL SERVIZIO A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

E' prevista la frequenza gratuita al Nido, in via temporanea, per i bambini/e per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità della misura del reddito di garanzia o altro analogo intervento.

5. ORARIO STANDARD E INTEGRAZIONI

L'orario di servizio standard va dalle ore 07:30 alle ore 15:30, per il quale è richiesta la quota fissa mensile.

Rispetto all'orario standard, in relazione alle esigenze di frequenza, può essere richiesta l'uscita posticipata come segue:

TIPO ORARIO	FASCIA ORARIA	% DI AUMENTO SULLA TARIFFA FISSA DOVUTA con arrotondamento ad € 1,00
Posticipo 1 ora	15.30 – 16.30	+ 10 %
Posticipo 2 ore	15.30 – 17.30	+ 20 %

La scelta di usufruire del posticipo orario deve essere espressa al momento dell'iscrizione e confermata in sede di accettazione del posto. Per motivi organizzativi non si accettano successive modifiche della scelta espressa, che deve essere mantenuta per l'intero anno educativo salvo variazioni debitamente motivate e documentate, valutabili dall'Amministrazione compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

6. ANTICIPO TARIFFARIO

Viene richiesto il **versamento della somma di € 100,00 a titolo di anticipo tariffario** (art. 14 del Regolamento comunale), che dovrà essere versata nelle casse comunali al momento della comunicazione di ammissione al servizio, quale accettazione del posto disponibile; detto importo non sarà rimborsato a coloro che rinunceranno al posto dopo averne sottoscritto l'accettazione e sarà restituito all'utente a conclusione della fruizione del servizio, previa verifica contabile della posizione debitoria da parte dell'Ufficio competente.

7. DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Le famiglie possono dimettere volontariamente i bambini dandone comunicazione all'Ufficio comunale competente.

Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno quindici giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto.

In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta per i quindici giorni successivi alla data della comunicazione.

Qualora si richieda la riammissione dei bambini dimessi, dovranno essere osservate le regole per i nuovi iscritti.

8. ASSENZE GIUSTIFICATE

In caso di assenza per malattia certificata per un periodo minimo di 30 giorni consecutivi, la quota fissa mensile sarà ridotta del 50% ogni 30 giorni maturati.

La riduzione sarà calcolata ad assenza ultimata, sulla quota riferita al mese dove si è verificata l'assenza prevalente.

A tale scopo la famiglia è tenuta a consegnare all'Ufficio comunale competente il certificato del pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo.

9. AGGIORNAMENTO ICEF

Per i bambini già frequentanti il Servizio di Nido d'Infanzia, la retta dovuta per il nuovo anno educativo viene ricalcolata sulla base delle nuove dichiarazioni ICEF conseguenti all'accertamento della situazione fiscale e patrimoniale aggiornata all'ultimo anno d'imposta chiuso, che dovranno essere presentate all'Ufficio comunale competente.

A tale scopo le famiglie dovranno recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria prima dell'inizio dell'anno educativo.

Qualora gli interessati non provvedano alla presentazione della documentazione richiesta nei termini stabiliti, il Comune provvederà ad applicare le tariffe massime ordinarie.

Nei casi in cui le famiglie provvedano a fornire il nuovo indicatore ICEF successivamente al mese di settembre dell'anno educativo o comunichino nel corso dell'anno una variazione dell'indicatore ICEF, l'aggiornamento delle tariffe verrà applicato dal primo giorno del mese successivo a quello della comunicazione.

10. APPLICAZIONE DELLA RETTA

L'applicazione della tariffa fissa mensile decorre dal giorno fissato per la frequenza del bambino/a al Nido d'Infanzia. Il periodo di inserimento è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti.

La tariffa fissa mensile deve essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza, ad esclusione delle giornate di chiusura disposte dal Comune e per cause di forza maggiore o sciopero, ed è dovuta fino alla data di dimissione. Se l'iscrizione o la cessazione dal servizio avvengono nel corso del mese, la tariffa fissa mensile è corrisposta in proporzione ai giorni lavorativi di frequenza rispetto ai giorni lavorativi del mese considerato.

La quota giornaliera è dovuta per i giorni di effettiva presenza al nido d'infanzia, rilevata giornalmente all'ingresso.

11. PAGAMENTO DELLA RETTA

Il pagamento della retta deve essere effettuato entro quindici giorni dalla data di emissione della fattura e comunque non oltre la scadenza indicata sulla stessa.

Nel caso si manifesti una situazione di reiterata inadempienza agli obblighi di pagamento, il Responsabile competente, sentita la Giunta Comunale, può sospendere la frequenza del bambino/a.